

Sala Baganza Defibrillatore sotto i portici di via Garibaldi

**Donato
al Comune
dal circolo anziani
Ivo Vespini**

■ **SALA BAGANZA** Un defibrillatore è stato collocato, a disposizione della comunità h24, nel centro del paese. Ogni anno, in Italia, 60mila persone muoiono a causa di un arresto cardiaco: la metà potrebbero essere salvate con la defibrillazione entro i primi cinque minuti da quando il cuore è andato in tilt. Il defibrillatore è un vero salvavita che a Sala, da qualche tempo, è stato collocato sotto i portici di via Garibaldi, a due passi da piazza Gramsci, e che il 118 ha già inserito nella mappa dell'app Dae RespondER, che permette di geolocalizzare il defibrillatore più vicino. La chance di sopravvivenza in



SALA BAGANZA Fraboschi, Saccani e Spina.

più per i cittadini che doversero essere colpiti da arresto cardiaco nel centro del paese, è stata resa possibile dal Circolo Anziani «Ivo Vespini», che ha regalato l'apparecchio al Comune. L'Amministrazione salese ha poi provveduto poi a collocarlo in un apposito «armadietto illuminato», ben visibile e facilmente accessibile giorno e notte, 365 giorni all'anno. Dino Fraboschi, pre-

sidente del «Vespini», ricorda come il defibrillatore, collocato inizialmente all'interno della sede dell'Avis, fosse poi stato spostato nel corridoio di accesso al Circolo Anziani, alla sede della Sezione locale dell'Associazione Donatori Italiani Sangue e del Gruppo Escursionistico Salese. «Il problema, però, è che non era a disposizione della cittadinanza 24 ore su 24, così abbiamo deciso di regalarlo al Comune, per renderlo accessibile in qualsiasi momento». Il sindaco Aldo Spina ha sottolineato: «Ancora una volta abbiamo realizzato un grand'obiettivo – sottolinea soddisfatto il sindaco Spina – grazie alla collaborazione con un'associazione di volontariato che ha confermato la sua grande sensibilità per l'interesse generale».

C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA